

STRATEGIE RADIONICHE PER IL FUTURO

N. 5

Maggio - Agosto
2011



Quaderno N. 5 Maggio - Agosto 2011

L'ANTICA **ARTE** DELLA

RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica
Georges Lakhovsky di Rimini**

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Hanno collaborato: **Salvatore Mente**

Davide Galvani

Giacinto Olivieri

Antongiulio Cutolo

Luigi del Prato

Roberta Tommasoni

**Con la Radionica è possibile un cambiamento culturale
epocale, orientato esclusivamente da frequenze !**

Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378

Sito: www.centrolakhovsky.com

E-mail: info@centrolakhovsky.com

Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.



Leggi il sommario e scegli ciò che ritieni più interessante e urgente per te!

SOMMARIO

NOI EREDI DI UN PROGETTO	3
GEORGE DE LA WARR	4
MALCOLM RAE	5
IL FENOMENO RADIONICO E' IN NOI	8
RICORDIAMO UN PERSONAGGIO	10
LA PERPETUA RICERCA SULL' O.L.O.M	12
POTENTE PREGHIERA DI PROTEZIONE	15
RISCHI DI CANCRO DAL TELEFONINO	16
I QUADRANTI RADIONICI	17
LA PELLE PORTALE PER L'UNIVERSIONE	22
LA MEDICINA ENERGETICA NATA DALLA RADIONICA	29
ELETTROBIOLOGIA	36

COSA DICELa segreteria

NOI EREDI DI UN PROGETTO

Cosa spinge i ricercatori del nostro Centro di ricerca a perpetrare le ricerche lakhovskiane cercando la verità, che si svela goccia per goccia?

Ci troviamo dopo anni di sperimentazione a rielaborare le sue teorie, in un contesto radionico, tralasciando la presenza fisica come non così necessaria. I risultati sono sorprendenti, in alcuni casi “miracolosi”, considerando il miracolo come una “non ancora scoperta” del fenomeno universale della Creazione.

Stiamo lavorando intensamente sui circuiti Oscillanti (Oscillak), sul fenomeno cosmico e tellurico, che attraverso i principi di W. Reich, con uno strumento denominato *Translatus*, e su antenne con frequenze cosmiche personalizzate da noi definite *F.I.R.M.* (Frequenze In Risonanza Multiple).

La sinergia di tali strumenti e la loro dovuta regolazione, ci ha portato a dei risultati molto lusinghieri che ci fanno sperare nella costruzione di uno strumento unico capace di un riequilibrio armonico dell'essere vivente.

La misurazione avviene a livello radiestesico con quadranti che riportano i valori dell' “energia vitale” secondo la scala Bovis, l'energia in “equilibrio armonico” e la quantità di “lavoro utile” di ogni essere o di ogni singolo organo analizzato.

La collaborazione con vari ricercatori conferma la veridicità dei risultati ottenuti e la testimonianza di alcuni pazienti, disponibili alla sperimentazione, conferma ulteriormente il risultato.

E' chiara la nostra ultima scelta, orientata esclusivamente sull'effetto radionico, forse meno comprensibile per un pubblico non addetto ai lavori, ma in coscienza non pensiamo di fare neanche un passo indietro nella ricerca, solo per essere più credibili o meglio accettati; la materia è il risultato finale di una eventuale guarigione, la frequenza è la causa che la produce.

Lakhovsky ai suoi tempi non poteva che lavorare sul fisico, ma con le sue applicazioni frequenziali ha aperto, alle generazioni future, la strada della radionica.

Noi ci sentiamo eredi di tale ricerca con due responsabilità: la prima nei suoi confronti, che è quella di non disperdere una fatica veramente sofferta, la seconda, di completarla a livello tecnologico per le nuove generazioni, mantenendo il ricordo di Lakhovsky come capostipite di una medicina che sarà ineluttabilmente, in futuro, una medicina esclusivamente vibrazionale.

COSA DICELa storia della Radionica
A cura di Salvatore Mente

GEORGE DE LA WARR

Negli anni Quaranta in Inghilterra la radionica ricevette un notevole impulso grazie a George de la Warr, un ingegnere praticante e ricercatore della radionica, molto vicino alla teoria di Ruth Drown: provò infatti che la mente di un essere umano può influire sulla formazione cellulare. Insieme alla moglie Marjorie ed a Léonard Corte, migliorò le tecniche e gli strumenti radionici e investigò nel campo della fotografia radionica. I tre inventarono nuove macchine in grado di fare pellicole radiografiche a grande distanza e ottennero immagini in cui gli organi erano chiaramente definiti e si distinguevano eventuali zone patologiche. Fecero circa 12.000 lastre radioniche.

Benché questo tipo di macchina venisse specificamente costruita da coloro che la utilizzavano, perché le misure variavano a seconda del campo di forza degli operatori, il procedimento era sempre lo stesso: si metteva la pellicola nel dispositivo, ci si sintonizzava sulla condizione diagnosticata e sulla parte del corpo colpita, si collocava il dispositivo nella parte superiore della macchina, si esponeva la lastra all'interno della medesima e in seguito, mantenendo il contatto con l'apparecchiatura e concentrandosi sul paziente, si premeva un commutatore che liberava tre vibrazioni nella parte inferiore della macchina. Si contava fino a dieci e si estraeva la lastra, che riceveva impressa l'organo in questione. Il processo avveniva nell'oscurità più completa, perché era fondamentale che nessuna luce raggiungesse la lastra nella macchina o la camera oscura.

A proposito di questa tecnica, lo stesso de la Warr scrisse: «Nella mia esperienza con la nostra macchina radionica ho rilevato che la presenza di un campo magnetico indica la presenza di energia eterica. I campi magnetici della natura sono completamente immersi negli schemi di energia della controparte eterica». Giunse alla conclusione che lo stato prefisico dell'energia eterica potrebbe essere considerato come complementare all'energia elettromagnetica.

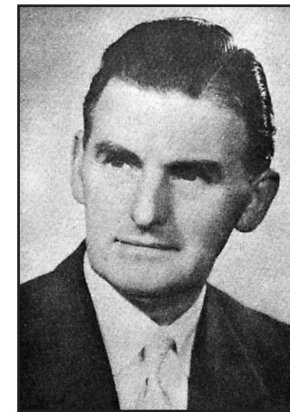
Agli inizi degli anni Cinquanta nei laboratori di de la Warr si fecero una serie di esperimenti sul potenziamento radionico.

Alcune piante vennero fatte crescere in terreni improduttivi, ma furono irrigate con un liquido che era stato potenziato con le frequenze di vari fertilizzanti; le piante crebbero come se fossero state piantate in un suolo ricco di minerali. Vennero effettuati esperimenti sulla preparazione radionica di rimedi omeopatici con risultati notevoli.

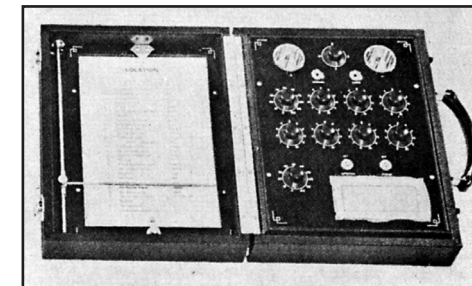
Attualmente i Laboratori de la Warr fabbricano un complicato strumento di diagnosi radionica espressamente progettato per potenziare la tecnica

terapeutica. Questo congegno è ampiamente utilizzato dagli operatori radionici. Tra questi potremmo citare il dottor Poul Goos, del Radionisk Laboratorium della Danimarca, che ha portato a termine molteplici ricerche e applicazioni con questo strumento.

In collaborazione con Langston Day, George de la Warr ha scritto due libri, "New Worlds Beyond the Atom" e "Matter in the Making", che sono fondamentali nel campo della medicina radionica. Il suo contributo ha favorito un grande avanzamento in questo ambito e ha spinto molti professionisti a proseguire nella ricerca.



Il ricercatore
George de la Warr
all'inizio degli anni cinquanta



Strumento
diagnostico
MARK 5

MALCOLM RAE

Il lavoro svolto da Malcolm Rae negli anni Sessanta e soprattutto negli anni Settanta ha contribuito ad ampliare gli orizzonti della radionica e dell'omeopatia. Lo studioso ha infatti incentrato i propri sforzi sullo sviluppo di nuovi strumenti radionici e sul miglioramento di alcuni rimedi omeopatici. Rae effettuò le proprie terapie con l'ausilio di un simulatore di potenza magneto-geometrico che impiegava schemi geometrici impressi su schede, che venivano introdotte in un apparato dotato di un magnete circolare.

La simulazione di potenza è un aspetto della radionica che, a partire dai lavori svolti da Rae, si è esteso notevolmente tra i praticanti grazie anche al fatto che i risultati ottenuti dalle potenze simulate sono stati ottimi.

Si basa sul concetto secondo cui qualsiasi sostanza può essere simulata in forma potenziale mediante l'uso di uno schema geometrico formato da sette cerchi concentrici, dai quali partono un numero variabile di linee divisorie in posizioni specifiche, dirette al centro. Secondo questa forma, si somministra lo schema della sostanza che si desidera potenziare nell'organismo.

Lo schema viene poi collocato in un campo magnetico nell'apparato simulatore di potenza, che provvede ai rimedi necessari da somministrare al malato. Rae inventò inoltre uno strumento per la terapia automatica a distanza, che combinava i principi fondamentali della simulazione di potenza.

Le schede con schemi geometrici e campi magnetici per il trattamento a distanza venivano automaticamente somministrate in periodi fissi durante il giorno e la notte. Inoltre, Rae utilizzò diversi metodi di analisi, tra i quali figura quello delle "cause previe percepibili".

Questo metodo consiste semplicemente nel prendere una scheda che rappresenta "sintomi di alterazione" e fare una serie di controlli nei quali ogni fattore determinato conduce rapidamente al seguente finché si giunge a captare la causa impercettibile che origina una patologia. Si determina quindi la terapia da seguire.

Rae riteneva che la respirazione controllata fosse in grado di agire come trasmettitore del pensiero e che il pensiero si potesse cristallizzare numericamente o geometricamente. Con questa idea, abbandonò l'uso di strumenti radionici per il lavoro analitico e cominciò a utilizzare una serie di valori su fogli di carta delle dimensioni di 33 x 40 cm combinati a due grafici, uno per misurare i fattori e l'altro per determinare la terapia.

Mentre David V. Tansley iniziava a utilizzare i nuovi strumenti che Rae aveva ideato, quest'ultimo incorporò nella propria teoria le tecniche d'analisi dei chakra e l'anatomia eterica sviluppate da Tansley; la combinazione di questi due procedimenti operativi costituisce la base essenziale delle tecniche radioniche moderne.

STIAMO RIPRODUCENDO PER VOI TESTI ANTICHI IMPORTANTI NEL NOSTRO AMBITO DI RICERCA



**SONO RIPRODOTTI SU CD-ROM, IN SIMPATICA
COLLANA, NON OCCUPA MOLTO SPAZIO ED E'
SEMPRE PRONTA ALLA CONSULTAZIONE!**

**Centro di Ricerca Bioenergetica
Rimini Tel. 0541 740378**

IL FENOMENO RADIONICO E' IN NOI

Ricerca, collaborazione e sincerità, spesso fanno comprendere la realtà dei fenomeni della Natura.

Volendo comprendere, nel nostro settore di ricerca, il fenomeno Radionico ci siamo affiancati a ricercatori scientifici, ponendoci degli interrogativi, uno dei quali è: perché in Radionica ogni costruttore risponde solo dei propri strumenti?

Normalmente si constata che quando sorgono delle imitazioni, che tecnologicamente si presentano uguali all'originale, spesso però non hanno la stessa funzionalità.

Teniamo in seria considerazione che, in Radionica, non è come in elettronica che la funzionalità si esplica esclusivamente con la tecnologia.

Nel settore Radionico c'è qualcosa di diverso, qualcosa in più, c'è un "Anima" in ogni strumento!

Le frequenze sottili richiedono una risonanza per entrare in funzione; l'artista costruttore di uno strumento radionico partecipa alla funzionalità dello stesso, attraverso il proprio Spirito.

I circuiti tecnologici presenti nello strumento sono solo canali per aiutare l'energia della mente alla sintonia, alla risonanza frequenziale, sono un aiuto attraverso la Natura per entrare in noi ed operare il "miracolo" che ogni giorno si ripresenta a nostra insaputa, poiché spesso ignoriamo il fenomeno.

Ogni strumento è un piccolo "essere vivente" che viene attivato per volontà dell'operatore.

Sia il progettista, sia il costruttore, sia l'operatore, sia il paziente, in Radionica, tramite lo strumento, operano contemporaneamente per far entrare in risonanza la frequenza necessaria al riequilibrio. Con questa partecipazione comune entra anche lo Spirito Divino, attraverso la Natura, con il dovuto rispetto di ogni sincera richiesta e partecipazione positiva di ciascuno. Se in questa naturale catena vibrazionale umana subentrano uno o più pensieri negativi, la catena si interrompe ed il miracolo della Natura rischia di non apparire.

Come avvengono "certi miracoli" nonostante la mancanza di fede (considerando la frequenza una interruzione o attivazione)?

La mia è una spiegazione razionale, scaturita da una mente umana, senza pretesa di riconoscerla come Verità assoluta; il Miracolo avviene per volontà di potenza e indipendenza dell'intervento Divino, che tiene in considerazione la volontà positiva umana, anche se non sempre partecipa della conoscenza cosmica positiva, cioè ignorando la Verità, però con la condizione del non accettare consapevolmente la negatività.

Comunque lo Spirito Divino è rispettoso della libertà di ogni essere.

Per avvicinarci il più possibile alla parte prescientifica, la spiegazione del "miracolo" sembra che passi spesso attraverso la Radionica con il suo riconosciuto fenomeno di "risonanza frequenziale".

La ricerca scientifica tenta di comprendere il fenomeno Radionico, che agisce percorrendo l'etere, con frequenze molto più sottili delle micro-onde, (ancora però non misurabili con strumenti tecnici).

Bisogna altresì considerare che la partecipazione umana di ogni soggetto non può fare ripetere il fenomeno come se fosse meccanicistico. L'intervento dell'Anima umana condiziona il risultato finale.

La mente poi, che è considerata nella cultura dell'elettronica, come un "condensatore variabile", condiziona ogni frequenza presente, altera così radicalmente ogni risultato finale!

Una ricerca scientifica basata esclusivamente sulla materia è destinata a non avere uno sbocco verso la Verità cosmica totale.

Per un esito positivo, invitiamo ogni sincero ricercatore ad una visione introspettiva delle proprie frequenze sottili e metterle in risonanza con ogni altro essere che si cimenta con gli stessi intenti in una collaborazione cosmica, nella ricerca della Verità.

Queste considerazioni non vogliono essere un giudizio, ma un contributo alla ricerca, in un settore ai confini della scienza con una cultura ancora troppo condizionata dalla materia e da una tecnologia avanzata, troppo inquinante a livello vibrazionale.

Una ricerca sui fenomeni della Natura e sugli esseri viventi di ogni forma, materia, spirito, origine e condizione, aprirebbe la conoscenza ai fenomeni della Creazione, alla semplicità ed alla comprensione della Radionica, escludendo ogni giudizio errato su forme di "magie", giustificate solo nell'ignorare un fenomeno di Natura presente e quotidiano, non visto esclusivamente dai "nuovi ciechi", che vogliono a tutti i costi escludere ogni presenza oltre le frequenze dei colori, dei suoni e della materia stessa.

Ciò che non è materia grossolana, ma energia a livelli più sottili, è vista e sentita come una presenza reale e completa, da persone (che sono sempre più numerose) definite normalmente "sensitivi".

Noi vorremmo chiamarli nella semplicità di un reale linguaggio, "normali" rispetto ai "ciechi ed ai sordi energetici" che ancora sono troppo numerosi nella nostra società civilizzata. Questi nuovi individui che sentono e vedono in maniera ancora confusa ed inconsapevole, sono per una società la prospettiva di una nuova cultura, che non si basa solo su ciò che vede con occhi e sente con orecchi materiali, scientificamente pensando che siano gli unici reali. La realtà sta nelle frequenze (non visibili) costituenti ogni forma, anche quella materiale. La Radionica, od ogni altro nome che gli si vuole dare, è il trattamento sottile di ogni essere per riequilibrare ogni cellula vivente,

sbilanciata da ogni tipo di inquinamento presente attorno a noi; questo tipo di trattamento condiziona salute e malattia.

Sono convinto che fede e scienza siano coniugabili nella ricerca della Verità attraverso la Creazione tramite i fenomeni di “frequenza” e di “risonanza”.

Vari tentativi sono in corso da diversi anni anche se desidereremmo accorciare i tempi per un esito più soddisfacente, ma consapevoli delle varie difficoltà, siamo contenti della fiducia e collaborazione accordataci da una delle più prestigiose Università italiane. Già dal 2008 vi fu un primo approccio per una ricerca fra l'Università ed il nostro Centro di Ricerca Bioenergetica.

Poi nel maggio 2010 il primo tentativo in Italia sulla sperimentazione della strumentazione radionica su cellule tumorali in coltura.

Dobbiamo riconoscere la disponibilità di un Professore Universitario nel voler collaborare in una ricerca difficile e piena di interrogativi, affascinante e piena di prospettive future, speriamo utili nel campo medico scientifico!

Lo strumento usato è l'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple di origine francese del noto scienziato russo Georges Lakhovsky.

Esso fu sperimentato già dal 1925 all'ospedale della Salpêtrière a Parigi, e le sue applicazioni sono continuate fino ai giorni nostri.

La differenza fra l'originale ed il nostro strumento non sta nelle frequenze erogate, ma nel sistema di alimentazione, passando da una tensione elettrica di 1600 Volt, ad una alimentazione del tutto opposta, cioè Orgonica, escludendo completamente l'elettricità che sembrava la fonte primaria per un buon funzionamento.

La Natura ci ha sempre dato ragione utilizzando la luce del giorno (chiamata Orgone,) rispetto all'elettricità, fonte energetica artificiale.

Il prossimo protocollo di lavoro che stileremo in comune accordo, utilizzando tempi e misure diverse, potrebbe dare dei risultati eclatanti.

Comunque vadano gli esiti, la vittoria finale, sta in una seria, faticosa, ma piacevole ricerca, che vede la collaborazione sincera di due soggetti tanto diversi, quanto desiderosi di ricercare nella Natura ogni informazione utile per il bene comune!

RICORDIAMO UN PERSONAGGIO



Ci sembra doveroso non dimenticare chi ha fatto la storia in questo ambito così poco accettato dalle istituzioni, non sempre sincere ed oneste, nei confronti di ricercatori definiti di confine, operanti con perseveranza e a volte con enormi sacrifici per scoprire nuove terapie utili al prossimo, ristabilendo con esse la salute perduta.

Oggi ricordiamo Haggi Boris Vassileff nato il 23 gennaio 1896, di origine bulgara, laureatosi

a Genova con laurea in medicina e chirurgia, il 26 luglio 1923, laurea in giurisprudenza il 3 dicembre 1929 e laurea in scienze politiche economiche e sociali il 15 novembre 1930.

Ha operato all'ospedale di Genova con il Prof. Maragliano, dal quale l'ospedale ha preso il nome. Ha lavorato come medico sin dal 1924.

Non conosciamo la data precisa della sua morte, ma sicuramente ci ha lasciati circa 35 - 40 anni fa.

Noto alla storia come il medico che ha istituito i primi dispensari gratuiti contro il cancro, costituendo un piano denominato “Centro regina Giovanna di Bulgaria” come aiuto alla popolazione duramente colpita da tale malattia. Persona molto determinata, amico del Prof. De Cigna, anch'esso di Genova, ha curato in tre suoi ambulatori con l'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple di Lakhovsky, per oltre trent'anni meritandosi, ingiustamente, l'estromissione al V° Congresso Internazionale per la lotta contro il cancro.

Pubblicò un libro dal titolo “Una grave accusa dell'Accademia di alta cultura al V° Congresso Internazionale per la lotta contro il cancro di Parigi 11 - 22 luglio 1950” denunciando il complotto nei suoi confronti anche con la complicità delle autorità mediche italiane.

Noi confermiamo che i ricercatori hanno sempre dato fastidio ai “flemmatici di salotto” per i quali ogni scoperta è un problema nuovo da affrontare.

Siamo riconoscenti a Boris Vassileff ed ai suoi eredi che ci hanno donato tutto il suo patrimonio letterario e strumentale che ora è a vostra disposizione per la consultazione. Grazie a Boris Vassileff si costruisce un altro mattone del tempio della Bioenergetica.



LA PERPETUA RICERCA SULL' O.L.O.M.

Come tutti sanno già da tempi remoti l'O.L.O.M. non è altro che l'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple di Georges Lakhovsky.

Esso è uno strumento atto al riequilibrio cellulare. Non può essere considerato un elettromedicale per le vigenti leggi italiane, perché esce dalle normali ricerche scientifiche che sono basate su analisi materialistiche e non frequenziali.

Il nostro Centro di Ricerca non si sofferma su ciò che è stato scoperto, ma essendo di origine un soggetto curioso va appunto ad una continua e sfrenata ricerca, per migliorare ulteriormente ciò che può essere utile ad una umanità in fase di decadimento energetico.

Pensiamo d'interpretare il desiderio di Georges Lakhovsky (sentendo la sua vicinanza) nel proseguire una ricerca sul suo Oscillatore, che in origine è sorto con lo scopo e con delle strutture usufruibili più per uso di studi medici o ospedalieri, che invece ad uso di privati, come è il nostro progetto attuale.

Lo scopo del nostro Centro di Ricerca è sempre stato di diffondere una cultura in merito alla Natura in campo frequenziale, apportando modifiche continue ad ogni strumento per un uso sempre più riequilibrante e non depolarizzante.

Siamo convinti che Lakhovsky stia continuando le sue ricerche per mani altrui, comprese le nostre.

In quest'ultimo decennio sta coinvolgendo ingegneri, medici, biologi, radiotecnici, sensitivi, fisici, radiestesisti e ricercatori in ogni settore della natura.

La sua morte fisica avvenuta nel 1942 non ha fermato la sua opera prestigiosa, ma sembra che più il tempo passa coinvolga menti e braccia per continuare le sue intuizioni rimaste in sospenso.

Ci rendiamo conto che la presenza fisica non è più così importante quanto la sua presenza spirituale, che la sentiamo continuamente incalzante.

Tutto questo per giustificare una ricerca con avvenuti cambiamenti fra uno strumento del 1925 partito in un contingente storico e scientifico diverso da quello attuale.

Ci siamo chiesti, dove sta il nucleo dell'invenzione di Lakhovsky? Sta forse nell'emissione di frequenze idonee all'equilibrio cellulare o nell'alimentazione dello strumento con un'energia elettrica ad alta tensione (1600 volt.) come era in origine?

Il buon senso dettato dalla cultura naturistica che abbiamo acquisito in tutti questi anni, ha dato subito una risposta chiara e senza incertezze.

Il futuro dell'intuizione di Lakhovsky tramite il suo O.L.O.M. è l'emissione

di frequenze che entrino in risonanza con le frequenze cellulari.

Perciò l'alimentazione per mettere in atto il funzionamento del circuito è secondario, cioè è il mezzo per ottenere la partenza delle frequenze non è la capacità di "creare" o per meglio dire di incanalarle verso il sistema.

Perciò abbiamo scelto in alternativa alla corrente elettrica una fonte energetica meno inquinante, meno vincolante, più funzionante, più riequilibrante, meno costosa, ma soprattutto sempre presente, donatoci dalla Natura che è la luce del giorno, formata dallo spettro dei colori, chiamata da Reich, "Orgone".

E' bastato costruire un piccolo accumulatore organico per sostituire la luce elettrica ritenuta, come indispensabile per l'elettronica, ma non certo per la Radionica, nostra scienza.

Inoltre ci siamo preoccupati di altro per migliorare l'emissione e la ricezione delle frequenze idonee alla vita cellulare.

Abbiamo pensato di allargare la gamma di frequenze erogate dal circuito elettronico presente con una nuova banda che va da zero a 300 Hz utile per completare l'esigenza di qualche soggetto.

Perciò nel nuovo O.L.O.M. chiamato anche O.R.A. (Organico-Radionico-Aurico) la gamma di frequenze vanno da zero a 2 Ghz.

Ci rimanevano altri due grandi problemi da risolvere, uno dei quali è la dimensione e la costruzione dei cerchi che sul fronte dello strumento sono in bella vista. Pensando che in Radionica le dimensioni fisiche sono relative, ma ciò che conta è la risonanza ci siamo trovati in accordo nel disegnare i cerchi aperti (circuito oscillante) in proporzioni auriche con un impatto visivo più sconvolgente rispetto all'originale, ma decisamente più congruo con la Natura.

Il problema più grosso che abbiamo sempre avuto e che ora è stato tenuto per ultimo, non tanto per importanza, ma per puntualizzarlo meglio, è l'inquinamento magnetico cosmo-tellurico che ci ritroviamo nei nostri ambienti abitativi e di conseguenza nei luoghi ove pratichiamo i trattamenti, per noi o per i nostri cari. Il terreno ove noi posizioniamo l'Oscillatore (come diceva Lakhovsky nei suoi testi) condiziona notevolmente la qualità del trattamento.

Noi questo possiamo confermarlo ed inoltre aggiungiamo anche, il forte inquinamento elettromagnetico che ci ritroviamo ai nostri giorni (non ai tempi di Lakhovsky) che influisce in maniera preponderante sulla qualità e l'efficacia del trattamento; l'energie sottili vengono annullate o ridotte notevolmente.

Ecco allora un'altra innovazione nell'O.L.O.M.-O.R.A. riportare nell'interno una buona schermatura d'ambiente atta a riequilibrare l'Oscillatore e l'ambiente stesso. Così è stato riportato dentro lo strumento, vicino ai circuiti un Oscillak-Uni di notevole potenza capace di lavorare in orizzontale e verticale senza problemi di sorta.



In ambienti anche molto bassi di energia vitale, es. 4500 A° secondo la scala Bovis, ora con l'Oscillak-Uni si ottengono risultati sino a 9000 A° unità Bovis.

Questo è il problema che ci assillava maggiormente e che pensiamo di avere risolto con queste ultime realizzazioni.

Ora molti penseranno alla sostituzione del vecchio O.L.O.M. con il nuovo, per avere sempre l'ultima novità.

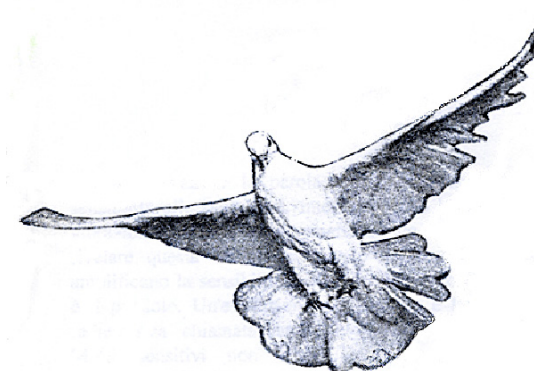
Vogliamo tranquillizzare tutti nel dire che siamo contrari al consumismo e perciò alla rottamazione. I vecchi O.L.O.M. stanno funzionando molto bene, non c'è bisogno della sostituzione; piuttosto se i risultati sono scarsi o lunghi a manifestarsi si può provvedere a schermare la stanza ove si fanno i trattamenti o si sposta in altra stanza l'O.L.O.M. stesso, sperando nella buona sorte.

Diciamo invece ai Radiestesisti, mettete in atto ciò che avete imparato, per voi e per coloro che chiedono il vostro aiuto.

Misurate, controllate, spostate, schermate, ricontrollate di nuovo sino a che non si comprende ove sta il problema.

La costanza, l'allenamento, la sicurezza, fanno emergere ciò che cerchiamo, ciò che la Natura ci può nascondere.

Ora non ci rimane che attendere con entusiasmo i risultati di anni di lavoro, in ricerche in campo Radionico, ove pochi azzardano di avventurarsi così profondamente!



POTENTE PREGHIERA DI PROTEZIONE CONTRO OGNI MALE UTILE LA RECITA PRIMA DI PRATICHE RADIESTESICHE

Preghiera contro ogni male

Spirito del Signore, Spirito di Dio, Padre Figlio e Spirito Santo, Santissima Trinità, Vergine Immacolata, Angeli, Arcangeli, e Santi del paradiso, scendete su di me.

Fondimi, Signore, plasmami riempimi di Te, usami.

Caccia via da me tutte le forze del male, annientale, distruggile, perchè io possa stare bene e operare il bene.

Caccia via da me i malefici, le stregonerie, la magia nera, le messe nere, l'ossessione diabolica; tutto ciò che è male, peccato, invidia, gelosia, perfidia; la malattia fisica, psichica, morale, spirituale, diabolica.

Brucia tutti questi mali nell'inferno, perchè non abbiano mai più a toccare me e nessun'altra creatura al mondo.

Ordino e comando con la forza di Dio Padre onnipotente, nel nome di Gesù Cristo nostro Salvatore, per intercessione della Vergine Immacolata, a tutti gli spiriti immondi, a tutte le presenze che mi molestano, di lasciarmi immediatamente, di lasciarmi definitivamente, e di andare all'inferno eterno, incatenati da S. Michele Arcangelo, da S. Gabriele, da S. Raffaele, dai nostri Angeli custodi, schiacciati sotto il calcagno della Vergine Santissima Immacolata. Amen

“RISCHI DI CANCRO DAL TELEFONINO” ESPERTI DELL'OMS LANCIANO L'ALLARME

Milano (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Studio di un gruppo di 31 scienziati di 14 paesi sui rischi prodotti dai **campi elettromagnetici**: al momento evidenze per il **glioma, un tipo di tumore cerebrale maligno**.

Il panel di esperti classifica i campi elettromagnetici a radiofrequenza prodotti dai cellulari quali “possibili cancerogeni per l'uomo”.

Il gruppo di lavoro, **31 scienziati di 14 paesi**, si è riunito nella sede della Larc a Lione dal 24 al 31 maggio proprio per valutare, sulla base degli studi condotti finora, il potenziale rischio di cancro associato alle onde prodotte dai mezzi comunicazione wireless.

Secondo gli scienziati, l'uso dei telefoni cellulari può aumentare il **rischio di glioma**, un tipo di tumore celebrale maligno, e di **neuroma acustico**, una forma benigna. Le evidenze al momento disponibili, precisa la Larc, sono limitate a queste due neoplasie.

“Stiamo ancora raccogliendo evidenze - puntualizza il coordinatore del comitato, Jonathan Samet della University of Southern California - Finora sono sufficienti a classificare i campi elettromagnetici a radiofrequenza come agenti cancerogeni di gruppo 2B”, ossia “**potenzialmente cancerogeni per l'uomo**”. Ciò significa che “potrebbero esserci dei rischi legati all'uso dei cellulari, ma che dobbiamo continuare a monitorare con attenzione il legame fra telefonini e tumori”, aggiunge Samet.

**FINALMENTE LO
CONFERMANO**

**NOI LO ABBIAMO SEMPRE
DENUNCIATO!**

Vedi quaderno n. 0 del sett. 2008 e
n. 1 del gen. 2009



I QUADRANTI RADIONICI

Esagono stella:

Quest'emettitore racchiude in sé le proprietà della stella a cinque punte e quelle protettive dell'esagono: i dodici cerchi concentrici all'interno della stella ne fanno un ottimo regolatore ed armonizzatore radionico, ed il punto sul lato centrale inferiore dell'esagono potenzia ulteriormente la capacità energetica dello schema.

Esso agisce prevalentemente sul sistema ormonale, normalizzando la produzione d'ormoni ed agendo beneficamente sull'ipofisi.

Non sostituisce alcun trattamento medico a riguardo, ma lo coadiuva. Il testimone va posto all'interno dei cerchi, e non deve toccare i lati della stella.

È possibile lasciarlo sullo schema anche per parecchie ore, ma conviene sempre chiedere con il pendolo il tempo esatto di posa.

Se al posto del testimone della persona carichiamo sul grafico un bicchiere d'acqua per almeno 30 minuti, otterremo una bevanda specifica che può essere utilizzata sia per una cura disintossicante di 21 giorni (l'assunzione è consigliata il mattino a digiuno), sia per assumere farmaci specifici omeopatici od allopatici per la regolazione ormonale.

Lo schema necessita sempre l'orientamento a nord.

N.B. - *Al posto dell'acqua possiamo caricare su qualsiasi schema apposito, qualora servisse, un alimento solido come granuli neutri di lattosio, miele o zucchero grezzo.*

Riattivatore:

Il seguente grafico è utile per ripristinare l'equilibrio psico-fisico ed in generale per ristabilire condizioni di salute ottimali. Esso riattiva la forza di volontà mancante, e dà vigore per il raggiungimento di un obiettivo specifico. La sua azione è prolungata, e si concretizza dopo circa 20 giorni dall'inizio del trattamento.

Chiedere sempre con il pendolo per quanti giorni (oltre ai 20, di solito) è necessario tenerlo costantemente in funzione. I suoi risultati in genere sono duraturi nel tempo.

Questo schema può servire anche per riuscire ad abbandonare abitudini nocive: viene altresì impiegato contro l'alcolismo, il tabagismo e la dipendenza da cibo.

Il testimone della persona da trattare va posto nel cerchio centrale, mentre sul cerchio nero, direzionato verso il Nord, è necessario mettere un testimone della sostanza dalla quale ci si vuole allontanare (ad esempio un po' di

tabacco).

Il grafico, come vedremo anche per gli altri due (Rafforzatore ed Armonizzatore), può essere potenziato energeticamente con l'uso in contemporanea di cristalli, che impiegheremo sullo schema insieme al testimone personale.

-Per ripristinare la salute in generale: avventurina.

-Per tabagismo: pirite o sodalite.

-Per alcolismo: avventurina od amazzonite.

-Per problematiche alimentari: quarzo rosa, o citrino.

N.B. - *Prima del loro uso sul Riattivatore, tutti i cristalli vanno purificati usando lo schema Purificatore od altro metodo analogo.*

Rombo:

La forma creata dalla somma di due triangoli con la base coincidente simboleggia il principio creativo femminile, immagine vitale delle Dee della fertilità.

Il punto centrale inscritto nel cerchio concentra l'energia all'interno della struttura geometrica, ed è l'immagine stessa dell'idea fecondata dalla volontà.

I quattro cerchi esterni invece rappresentano la completezza dei quattro elementi vitali che, lavorando sinergicamente, permettono al quinto di esplicarsi al meglio.

Inoltre, servono da schermo nei confronti di eventuali energie negative interferenti.

Il Rombo ha più funzioni:

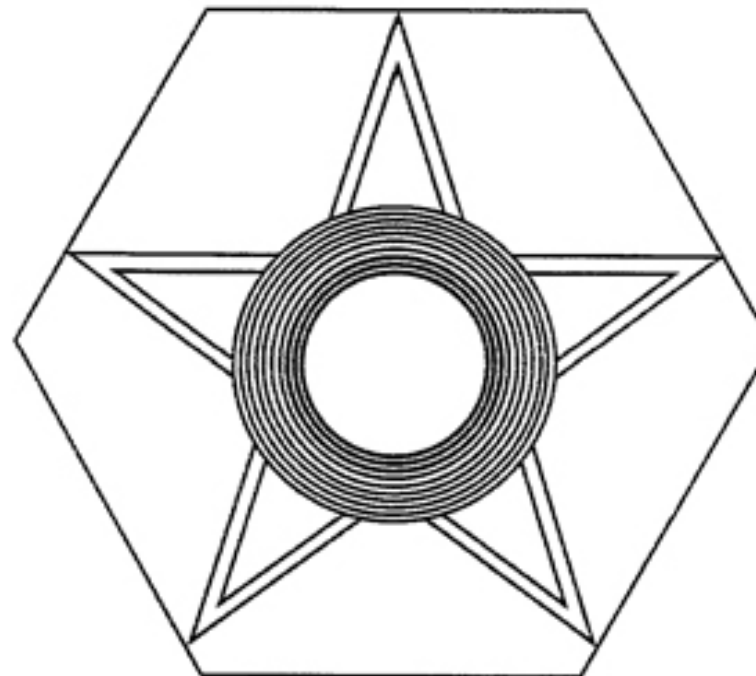
Ci aiuta a prendere buone decisioni ed a semplificare il nostro punto di vista nei confronti di quelle scelte di vita che riescono difficili proprio perché reputate troppo complesse per poterle affrontare con la dovuta serenità.

Per questo genere d'utilizzo, bisogna preparare il testimone grafico di ciò che si desidera ottenere in termini di beneficio; la richiesta va posta in modo semplice e conciso.

Esempio: IO VOGLIO OTTENERE CHIAREZZA NEI RAPPORTI CON...
(Nome & Cognome)

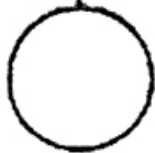
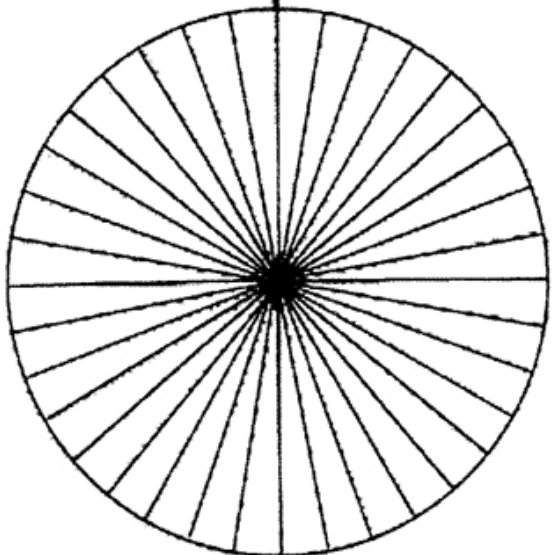
Detto testimone va caricato sul Decagono e poi sistemato al centro di questo schema, ricordando di aggiungervi sopra il testimone del beneficiante.

Se la richiesta è molto complessa a volte ci vorranno alcuni mesi perché arrivino i risultati: soprattutto, non bisogna scoraggiarsi o interrompere l'azione dello schema.

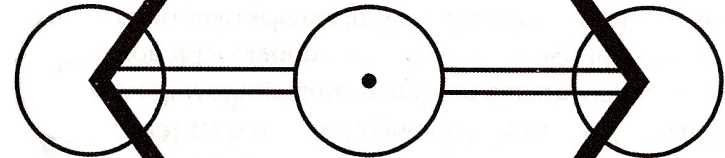


ESAGONO STELLA





RIATTIVATORE



ROMBO

COSA DICEGiacinto Olivieri

(Naturopata - Massofisioterapista - Laureato in scienze motorie)
su Giuseppe Calligaris e Georges Lakhovsky

LA PELLE PORTALE PER L'UNIVERSIONE

La pelle è una parte del corpo che abbiamo costantemente sotto i nostri sensi, in particolare il tatto, ma sicuramente è una di quelle meno scontate e conosciute.

In medicina, alla pelle viene data grande importanza come organo di senso (tatto), come barriera difensiva e immunitaria, come elemento per la termoregolazione e altro ancora; in medicina naturale (e tradizionale cinese) è anche particolarmente considerata come organo permeabile ed emuntore, ossia in grado di assorbire sostanze ed eliminare tossine e materiali non più utili all'organismo, e come organo di regolazione dell'equilibrio termico (secondo la dottrina termica di Lezaeta e Costacurta); in psicologia e medicina psicosomatica è anche vista come elemento di contatto e/o separazione tra sé e il mondo esterno; in agopuntura è collocata nella stessa loggia energetica del polmone e colon ed è la sede dei punti riflessogeni utilizzati in questa disciplina.

Aspetti sicuramente interessanti e ancora adesso decisamente innovativi sulla pelle sono stati studiati nella prima metà del '900 da Georges Lakhovsky e da Giuseppe Calligaris, in particolare sulla interazione energetico-ondulatorio dell'uomo col mondo circostante.

Calligaris diverse volte nei suoi testi cita l'altro autore confermandone la validità degli studi sull'oscillazione cellulare e, come vedremo più avanti, sull'Universione.

Secondo il neuroscienziato Giuseppe Calligaris (che è stato uno dei più grandi studiosi di riflessologia di tutti i tempi) la pelle è uno specchio in cui ogni punto riflette una particolare caratteristica del mondo interno fisico, emotivo, spirituale dell'uomo, o con una del mondo esterno, ossia l'intero Universo.

Per comprendere meglio gli studi di Calligaris e questa sua scoperta vediamo in breve la sua storia:

Nato a Forni di Sotto (Udine), figlio di un medico e titolare con suo padre di una clinica di malattie nervose, si appassiona e si specializza nella neurologia classica sotto l'influenza del prof. Mingazzini, che lo spinge a indagare nel campo della sensibilità cutanea.

La sua tesi di laurea in medicina intitolata "Il pensiero che guarisce", pubblicata nel 1901 a Bologna dimostra eloquentemente quanto fosse evoluto il suo pensiero.

Divenne docente di Neuropatologia alla Reale Università di Roma a 32 anni e mantenne la cattedra per 30 anni.

Un giorno, studiando l'alterazione della sensibilità cutanea in un paziente, scopri per caso degli strani riflessi che catturarono immediatamente la sua attenzione e, lanciandosi in una appassionata ricerca durata diversi anni, identificò sulla pelle un reticolo composto da 10 linee longitudinali, trasversali e oblique, che si ripetono serialmente, come in un frattale, in tutto il corpo e che definì come "catene lineari del corpo e dello spirito".

Le chiamò "catene" perché sperimentò che una leggera e prolungata stimolazione tattile o faradica (elettrica) di queste linee evocava, in maniera riproducibile, dei riflessi fisiologici tra loro concatenati, su organi interni, parti del sistema nervoso e psiche.

La persona sottoposta ad una "carica" di una particolare linea sulla pelle, cominciava ad avvertire una serie di riflessi e sensazioni interne ad un organo, ad una parte del sistema nervoso, e sentiva insorgere dal profondo una determinata emozione o stato d'animo, determinabile a priori in base alla linea stimolata.

Se la stimolazione avveniva prima del riposo notturno, i sogni erano influenzati dall'emozione stimolata: Calligaris aveva scoperto il riflesso cutaneo-onirico.

Ogni linea è facilmente reperibile e stimolabile sulla mediana di ogni dito (mani e piedi) e nel mezzo di ogni spazio interdigitale; inoltre esiste una linea collettrice laterale, che taglia idealmente il corpo nelle metà anteriore e posteriore e che interseca tutte le altre catene lineari.

Studiando queste linee iperestesiche della pelle scopri una vera e propria geometria sulla cute, paragonabile per molti aspetti alla geometria frattale con la geometria frattale della natura, codificata matematicamente dal Mandelbrot.

Questi aspetti sono perfettamente in sintonia con le varie branche della riflessologia, in particolare plantare e auricolare, dell'iridologia, e della radionica, secondo le quali in ogni parte dell'organismo è rappresentato il tutto, come avviene in un ologramma, o in un frattale.

Dopo questa fondamentale scoperta, Calligaris cominciò ad esplorare sistematicamente la superficie cutanea umana, scoprendo su di essa l'esatta localizzazione dei riflessi di tutti i visceri, delle loro funzioni fisiologiche e patologiche, come pure degli elementi psichici correlati, trovando anche delle linee secondarie e dei punti di varie forme, placche sensibili con riflessi e funzioni diverse sintonizzate con tutti gli elementi dell'ambiente circostante (esseri viventi, luoghi, eventi atmosferici, ecc.) e organico (appunto organi, emozioni, ma anche malattie, batteri, parassiti, ecc.), continuando a studiarli per circa quarant'anni, fino alla sua morte.

Si comprende l'enorme importanza di queste ricerche, sia per la diagnostica che per la terapia della psiche e del soma; purtroppo vennero prese sul serio da pochi, sia perché erano troppo audaci per la scienza del tempo, sia

perché, dal punto di vista intellettuale, è molto più semplice ed economico negare acriticamente le nuove scoperte che studiarle e verificarle. Calligaris, nell'evoluzione delle sue ricerche, è andato oltre, arrivando a scoprire che la pelle umana è un vero e proprio specchio del mondo interno e di quello esterno, cioè dell'universo, e che tutti i sistemi cutanei da lui scoperti non sono altro che i luoghi di passaggio delle irradiazioni umane che interagiscono con quelle dell'universo.

Qui il parallelo con Lakhovsky e l'Universione è evidente: il biologo parla dell'Universione come del mare immenso che comprende tutte le frequenze, quell'energia radiante che dà origine a tutta la materia, a tutte le onde, che è alla base di tutto l'universo fisico, della materia, delle forze, delle azioni e dei fenomeni di tutta la natura del regno animale, vegetale e minerale. "Molto di più ancora: l'universione è l'insieme di tutte le radiazioni, di tutta l'energia, senza dubbio la sorgente stessa della vita e del pensiero" (Georges Lakhovsky, L'Universione, ripubblicato dal Centro di Ricerca Bioenergetica G.Lakhovsky).

Questo grande scienziato aveva compreso che la materia stessa, come studiato dalla fisica quantistica diversi decenni più tardi, non è altro che uno stato particolare dell'energia, si potrebbe definire energia condensata.

L'uomo interagisce con questo mare di energia di cui egli stesso è un'onda.

Uno dei luoghi di scambio è proprio la pelle. Ritorna ancora una volta il concetto di frattale e di universo olografico.

Nel suo libro "La pelle filtro di salute" Lakhovsky parla proprio di questa come filtro delle frequenze, e di come il mantenimento o l'invecchiamento cellulare sia strettamente legato alla sua capacità di filtrare le frequenze nocive, o di assorbire quelle che servono all'organismo.

Vediamo che nel pensiero di Calligaris ci sono molte assonanze; scrive Giuseppe Calligaris nel libro "Le meraviglie della Metafisologia" (Editore Giulio Vannini, Brescia, 1944, pp. 112-113 e 143-144):

Noi abbiamo già scritto nei nostri libri che «l'antenna ultrapotente qual è il corpo umano ricetta tutto ciò che è vicino e che è lontano, tutto ciò che egli vede e non vede, vale a dire tutto quanto esiste nell'Universo».

Secondo passo: nei miei libri precedenti io ho espresso il concetto secondo il quale la subcoscienza dell'uomo sarebbe in relazione, anzi in intimo rapporto, con quella che venne chiamata la coscienza universale.

Quest'ultima, considerata anche come un «deposito cosmico», (evidente il parallelismo col Lakhovsky, ndr) venne da me più specialmente presa in esame in un mio libro (le meraviglie della Metapsichica).

Ogni facoltà umana dunque, ogni aspetto conscio, inconscio, potenziale, è "tatuato" sulla pelle, ed è possibile accedere a quegli aspetti attraverso la localizzazione e la stimolazione di quei sistemi cutanei: da qualità come la volontà, il coraggio, a sensibilità particolari, quali ad esempio quelle

radiestesiche.

Le sue scoperte sono state talmente stupefacenti da essere entrate con forza nel campo classificato come "paranormale", scatenando ovviamente acerrime resistenze (spesso preconcepite e acritiche, come succede ancora adesso) nel mondo accademico dell'epoca, e da innescare purtroppo il doloroso isolamento in campo scientifico, durato fino alla sua morte ed oltre.

Tanta fu la riconoscenza e la ammirazione di Calligaris per Lakhovsky che nel 1934 gli dedicò un suo libro proprio sull'aspetto ondulatorio, dal titolo "Telepatia e radioonde cerebrali".

In questo libro cita espressamente l'universione, in particolare nella dedica al biologo all'inizio del libro:

"Oggi, ammirato dalla vostra scienza ed entusiasta del vostro genio intuitivo, vi offro in omaggio questo mio studio su la telepatia riflessa, considerata sotto un nuovo aspetto naturale che voi mi avete rivelato, cioè sotto quello dell'Universion. Vi dedico adunque questo libro, perché soltanto ora mi sono accorto che il labirinto delle catene lineari del corpo e dello spirito, nel quale mi aggiro da tanti anni, rinchiuso prigioniero insieme ai miei critici, non è altro che un circuito oscillante delle irradiazioni dell'universo e perché, come ho la convinzione di portare, con i miei studi, una valida conferma ai vostri, così ho la speranza che i vostri illumineranno i miei di una nuova luce."

Sui sistemi da egli stesso scoperti scrive con grande lungimiranza, sempre nello stesso libro:

Mi pare oggi di poter supporre e anche ammettere che tutti i sistemi cutanei finora studiati (linee, quadrati, placche, circolari, bande dermatomeriche, campi e punti cutanei) come quelli analoghi che ci restano da studiare (rettangoli, triangoli, croci, stelle, ovali, poligoni, ecc.), non sono altro che i luoghi di passaggio (d'ingresso e di egresso, di entrata e di uscita, d'introduzione e di emissione) delle irradiazioni umane, o per meglio dire, non sono che le rappresentazioni geometriche secondo le quali avviene la trasmissione di questi raggi vitali.

Sarebbero per esempio paragonabili, secondo il mio giudizio, e sotto un determinato aspetto, alle linee di frattura dei cristalli, alle linee di forza, io non so come dire.

...Ogni raggio specifico ha la sua finestra speciale quando fuoriesce dal corpo umano (sistemi risonanti) e la sua finestra particolare quando, proveniente da un corpo animato o inanimato dal mondo esterno, vi si riflette e vi penetra (sistemi consonanti).

Potremmo paragonare questo sistema ad un insieme di serrature e chiavi specifiche, con caratteristiche delle chiavi (forme, materiali, colori, frequenze) e delle serrature (forma, frequenza di risonanza, ecc.) e soprattutto per porte con diversi "contenuti".

Sostanzialmente si può sostenere che Calligaris ha scoperto dei portali

energetici sulla pelle, sia in entrata che in uscita, che hanno delle frequenze di risonanza particolari che li collegano a tutto ciò che sta dentro e tutto ciò che sta fuori.

Ad ogni sistema cutaneo corrispondono anche determinate zone cerebrali che, mediante la stimolazione (carica, principalmente tattile, di un sistema: linea, placca, campo cutaneo, ecc.) vengono attivate.

È nota dalla fisiologia come ci siano zone cerebrali e del tronco encefalico collegate con varie funzioni sia volontarie che non, come quella della sensibilità, della motricità, del linguaggio, i centri automatici della respirazione, ecc.

Calligaris ha scoperto un sistema straordinario che consente di attivare specificatamente e volontariamente zone cerebrali che presiedono a innumerevoli funzioni e sensibilità, come quelle fisiche circolatorie, respiratorie, digestive, urogenitali, neurovegetative, quelle sensoriali per stimolare i 5 sensi, quelle emotive con le varie tonalità di emozioni e sentimenti; funzioni intellettive come memoria, analisi, sintesi e altre ancora; tra esse rientrano anche stati di coscienza e facoltà normalmente considerate “paranormali”, ma in realtà latenti in ogni essere umano.

Per utilizzare in modo corretto le sue scoperte, in particolare per questi aspetti più “di frontiera”, è fondamentale conoscere l’ABC dei sistemi cutanei da lui scoperti, ossia le “catene lineari del corpo e dello spirito”; la stimolazione di stati di coscienza e facoltà particolari non è infatti scevra da inconvenienti: il soggetto spesso rimane alterato per diverso tempo, e in questi casi solamente la buona conoscenza delle catene lineari permettono di verificare cosa è successo nel sistema del soggetto e di riequilibrarlo.

C’è poi un altro aspetto ancora più importante da considerare: nell’utilizzo di alcune placche ci si collega, come si intuisce dalle parole dell’autore, all’inconscio collettivo; ma anche se si evocano stati di coscienza “alti” come felicità, estasi, ecc., non è detto che la persona sia pronta per quel “voltaggio” o frequenza energetica, per cui questa stimolazione potrebbe avere effetti collaterali come ad esempio l’esaltazione o la depressione dopo l’esperienza piacevole, oppure uno stato di resistenza a quella qualità.

Questi infatti sono fenomeni indotti, non spontanei come possono accadere in modo naturale in un percorso evolutivo di una persona, per cui se il soggetto dell’esperienza non è pronto per vari motivi, o non ha raggiunto un certo equilibrio psichico (ad esempio è eccessivamente emotivo, o tende alla dissociazione), l’esperienza nel migliore dei casi non riesce, nel peggiore può fare dei danni.

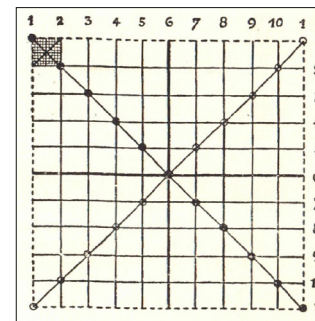
Se si sbaglia zona riflessa, cosa possibile specie le prime volte, dato che basta spostarsi di un millimetro per attivare una placca diversa da quella voluta, è possibile avere risposte diverse da quelle previste.

Il test delle catene lineari permette di verificare lo stato fisico, energetico,

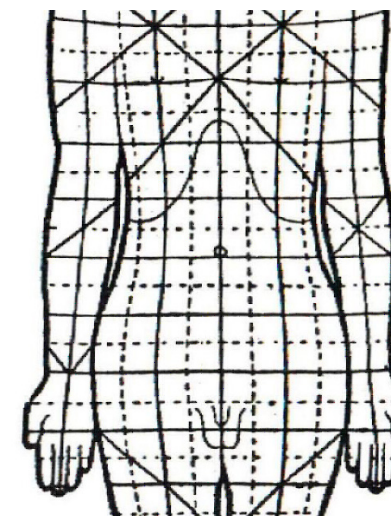
emotivo e intellettuale del soggetto, di comprendere maggiormente in caso di sperimentazione cosa conviene fare e cosa no, di stabilire quello che può essere utile al sistema della persona, e di rimettere le cose a posto se qualcosa va storto utilizzando il riequilibrio delle catene, più semplici e facili da localizzare e trattare rispetto agli altri sistemi cutanei.

Per utilizzare bene queste grandi scoperte è importante procedere per gradi seguendo una progressione che rispetti, oltre l’ABC prima esposto, anche l’età, la tipologia psichica, il terreno fisico, l’ambiente, le circostanze energetiche, il percorso evolutivo personale delle persone trattate.

Su questa base ho elaborato le ricerche di Calligaris, integrandole con altri approcci e metodiche riflessologiche, naturopatiche e della sfera del Counseling, creando la Riflessologia Frattale ® e i tre rami progressivi: Riflessologia Sistemica ©, Riflessologia Biografica ©, Riflessologia Transpersonale ©.



1 - Figura tratta da “Giuseppe Calligaris, Le catene lineari del corpo, VII serie di ricerche”, Associazione culturale Aquarius,1995, da: “Rivista sperimentale di Freniatria”, vol.LII, fasc.III-IV, 1929)



2 - Figura tratta da “Giuseppe Calligaris, Le catene lineari del corpo e dello spirito, Associazione culturale Aquarius,1982, edizione originale 1928

LA NOSTRA COLLANA DEI LIBRI DI GEORGES LAKHOVSKY

1. *LA TERRA E NOI*.....Disponibile
2. *LA NATURA E LE SUE MERAVIGLIE*.....In CD Rom
3. *LA SCIENZA E LA FELICITA'*.....Disponibile
4. *IL SEGRETO DELLA VITA*.....Disponibile
5. *L'ETERNITA' LA VITA E LA MORTE*.....Disponibile
6. *LA MATERIA*.....Disponibile
7. *L'OSCILLAZIONE CELLULARE*.....Disponibile
8. *LE ONDE COSMICHE E I CIRCUITI OSCILLANTI*.....Disponibile
9. *L'OSCILLATORE A LUNGHEZZE D'ONDA MULTIPLE*.....Disponibile
10. *LONGEVITA'*.....Esaurito
11. *IL RAZZISMO E L'ORCHESTRA UNIVERSALE*.....Disponibile
12. *IL GRANDE PROBLEMA*.....Disponibile
13. *LA CABALA*.....Disponibile
14. *L'UNIVERSIONE*.....Disponibile
15. *LA FORMAZIONE NEOPLASICA ED
IL DISEQUILIBRIO CELLULARE*.....Disponibile
16. *RADIAZIONI E ONDE*.....Disponibile
17. *RESTARE GIOVANI A 100 ANNI*.....Esaurito
18. *LA PELLE FILTRO DI SALUTE*.....In CD Rom
19. *CONTRIBUTO ALL'EZIOLOGIA DEL CANCRO*.....In CD Rom
20. *LA CIVILIZZAZIONE E LA FOLLIA RAZZISTA*.....In traduzione
21. *DA MOSCA A MADRID*.....In CD Rom

COSA DICEKeith Mason

Tradotto e curato dal Dr. Antongiulio Cutolo

LA MEDICINA ENERGETICA NATA DALLA RADIONICA

Una delle cose più sconcertanti degli organismi biologici, sia microscopici che macroscopici (noi umani stiamo bene ovunque), è la loro qualità teleologica, in altre parole la possibile esistenza di un elemento casuale che fornisce un obiettivo finale nel loro sviluppo. Nel caso degli umani noi abbiamo la volontà di vivere sin dall'inizio (ciò mostra la valvola dei pronuclei al concepimento); passando per la gestazione, la nascita, la maturità ed infine la morte del corpo fisico. Ad ogni stadio, ci deve essere un motivo ed una ragione di vita.

Radionica e vecchi insegnamenti

Quando entrai in contatto inizialmente con il Dottor Aubrey Westlake, con David Tansley e con la signora Lavender Dower, notai che essi applicavano molte filosofie tradizionali nel loro esercizio di professione radionica.

Questo mi incoraggiò a riguardare ad alcuni vecchi insegnamenti con più attenzione. Avevo già trovato similitudini tra molte forme di medicina e gli insegnamenti, persino un collegamento con la scienza moderna e con la biologia. Sapevo che ci doveva essere un modo per cogliere i vari elementi del sapere insieme, per formare una base sicura su cui costruire una medicina per il futuro. Avevo già osservato che in biologia la copia della vita era creata solo quando lo sperma maschile e l'ovulo femminile si univano per formare la prima cellula della vita umana.

Dopo questa fusione dei pronuclei, trentadue cellule erano richieste (ognuna delle quali con una carica elettrica positiva e negativa) per dividere una volta in più prima che l'impianto sulla parete uterina avvenisse. Questo indicava che sessantaquattro era un numero molto significativo.

Ci sono sessantaquattro esagrammi nei "I-Ching" (il libro cinese delle mutazioni), che è considerato principalmente una guida all'interpretazione della coscienza vivente, dimostrando il legame tra la vita fisica e spirituale. Ogni esagramma è composto da sei linee spezzate o intere in un'unica configurazione, ed ognuna di esse rappresenta un concetto specifico che si riferisce alla natura e all'interazione umana. Il termine ebraico Qabalah significa "ricevere e rivelare".

Questo vecchio insegnamento è basato su un diagramma conosciuto come "l'albero della vita". Esso mostra dieci sfere connesse da ventidue percorsi e, una volta capite completamente, offre un unico sistema d'esplorazione e sviluppo personale. Le dieci sfere e i ventidue percorsi hanno una polarità

positiva e una negativa, così come il sapere va in entrambe le direzioni su tutti i percorsi che si intersecano. Troviamo di nuovo il magico sessantaquattro. In radionica David Tansley intercalò le filosofie dei test tradizionali dalla Cina, India e Grecia Antica che si riferivano ai corpi invisibili (i chakra) con il successivo sistema occidentale di radionica (come spiegato nel capitolo 2). I chakra sono simili alle sfere dell'albero della vita e ci sono, di nuovo, ventidue percorsi tra loro. Il flusso d'energia nei percorsi è multidirezionale e si collega ai pensieri positivi e negativi che possono essere scambiati tra i chakra. Il magico sessantaquattro affiora alla sua testa di nuovo.

Nella radionica moderna sono usati dieci chakra. Il decimo centro o chakra è nonfisico nella sua manifestazione e non è usato nella filosofia della radionica quando si ha a che fare con la salute emotiva, fisica o mentale. È chiamato Daarth, e ha un ruolo nella nascita e nella morte. Per maggiori informazioni, i lettori possono consultare il mio libro *Medicina per il XXI° secolo*, che dà una spiegazione completa del suo ruolo esoterico ed in particolare in relazione con la nascita e la morte.

Medicina per il xxi° secolo

Queste interazioni tra la conoscenza tradizionale e la medicina moderna mi avevano affascinato per anni. Allora un giorno, nella mia mente, fu piantato un seme che sarebbe diventato probabilmente Medicina per il XXI° secolo. Quest'esperienza risale alla fine degli anni 80.

Io e Chrissie avevamo lavorato per molti anni all'Istituto di Medicina Complementare a Portland Place a Londra. L'istituto attirava molti visitatori eminenti da oltremare, tra cui alcuni medici, uno dei quali si dimostrò interessato alla radionica. Roberto veniva da Città del Messico e invitò me e Chrissie ad incontrare alcuni dei suoi amici medici in Messico e parlare con loro di radionica. Eravamo d'accordo ma egli non si fece più sentire per sei mesi. Con grande sorpresa Roberto ci spedì due biglietti aerei aperti. Non ci pensammo molto e partimmo quasi subito, visto che a Febbraio in Inghilterra il tempo è freddo e sempre grigio.

Arrivammo a Città del Messico puntuali. Era tardi quando raggiungemmo l'albergo e decidemmo di riposarci bene la notte prima dell'inizio del seminario. Dopo la colazione girovagammo fino al foyer per cercare Roberto e i suoi amici, e notammo un cartellone che diceva "Seminario di radionica di Keith Mason nella stanza di cristallo". Entrammo per caso e trovammo 120 medici e professionisti, tutti con le cuffie e tre traduttori in fondo alla stanza, erano alcuni medici amici di Roberto!

Ci divertimmo veramente durante i quattro giorni di lezioni, ma il punto principale del viaggio è stata la nostra visita alla clinica di Roberto alla

periferia della città.

Roberto ci disse che si formavano code sin dal mattino presto infatti, quando arrivammo alla clinica, trovammo dei visi sorridenti che lo stavano aspettando. Per la prima volta nella mia vita vidi un vero medico che coniugava la sua cura con le conoscenze occidentali ed il sapere antico dei suoi antenati Maya. C'era un medico che diceva ai suoi pazienti che aveva sbagliato con loro; essi non dissero una parola.

Alla consultazione iniziale con ogni paziente, Roberto guardava il documento riempito dalla segretaria alla reception; lo stesso conteneva solo il nome, la data di nascita, il luogo di nascita, ecc (solo dieci punti informativi). Il paziente sedeva tranquillamente davanti a Roberto mentre egli lo guardava intensamente, poi si girava verso il suo banco dove c'era un'impressionante carta circolare; c'erano cerchi concentrici, ciascuno ruotava e ogni suono individuale era impresso con iscrizioni tradizionali.

Roberto guardava al documento del paziente, aggiustava i vari cerchi e poi si rivolgeva al paziente dicendo per esempio "oggi hai problemi di stomaco. Una settimana fa hai avuto un serio dispiacere con un collega di lavoro e hai accumulato molto stress e adesso il tuo intestino ne ha risentito. Il tuo appetito manca e la tua pelle sta eruttando".

Il paziente disse solamente, "sì, dottore, lei ha ragione, grazie".

Prescrisse al paziente qualcosa e disse di consultare l'infermiera uscendo l'intera procedura durò non più di cinque minuti.

Questo dottore poteva visitare un paziente, far girare alcune manopole piuttosto grandi sul suo strumento e fare una completa ed accurata diagnosi dei sintomi e delle cause di quei sintomi senza che il paziente dicesse niente. Io e Chrissie non sapevamo come esprimere il nostro stupore.

"Non dovete stupirvi", disse "questa è la radionica anche se non uso un pendolo. E solo una conoscenza tradizionale inserita nella ruota della medicina. Funziona come una combinazione di sessantaquattro simboli".

La radionica senza un pendolo - qualcosa di cui avevo parlato per anni prima dell'Associazione della radionica quando avevo appena pensato di combinare il sapere tradizionale con la medicina occidentale e fisica. La scintilla dentro di me era accesa e negli anni a seguire scrissi un libro. Il sistema base sessantaquattro della radionica era stato impiantato e adesso si era sviluppato in una branca conosciuta come medicina energetica.

Valutazione attraverso la conoscenza

Medicina per il XXI° secolo era essenzialmente scritto per i miei studenti di radionica. Il sistema descritto nel libro è stato adesso trasformato in un software per computer che comprende elementi di numerologia, cosmologia, la cabala, e la filosofia Cinese e Tibetana. Le informazioni che un paziente fornisce

sulla sua storia del caso sono inserite nel programma e viene elaborata una relazione con i dettagli del paziente circa la sua attività ereditata e formativa dalla nascita di tutti i chakra (o centri d'energia).

Queste informazioni sono confrontate con i sintomi che il paziente ha indicato sulla storia completa del caso e il medico può poi identificare le possibili cause dei sintomi.

Tale sistema di medicina energetica è, fondamentalmente, radionica senza l'uso del pendolo; questo, come ho già ricordato, è molto affascinante sia per i medici che per gli altri professionisti della salute.

Di seguito un esempio del tipo di relazione che il programma base sessantaquattro potrebbe fornire ad un paziente che soffre di mal di testa, stanchezza e problemi alla cute. Nessun campione di capelli è richiesto; il paziente illustra semplicemente la storia completa del suo caso e riceve la seguente relazione dal programma (che personalmente stampo per una migliore comprensione):

Nel tuo caso la causa del mal di testa, del mal di stomaco con nausea, della condizione della pelle e della stanchezza costante è legata a due aree principali: l'apparato digerente, il fegato in particolare e la funzione delle ghiandole surrenaliche. Quello che trovo, attraverso il programma di valutazione, è che sia il fegato che la funzione delle ghiandole surrenaliche sono indebolite a causa di certi stress che colpiscono i due organi in particolare.

Uno stress in particolare (che approfondirò in seguito) colpirà il modo in cui il cibo è assorbito dalla tua dieta.

Una mancanza di cibi specifici causerà l'indebolimento degli organi e delle ghiandole endocrine durante il metabolismo, che interferirà con la loro funzione nel corpo.

Nel tuo caso il potassio è carente, insieme con il magnesio e causa problemi digestivi interni collegati al mal di testa ma in particolare la perdita di potassio è la causa della stanchezza e del problema alla pelle. Eczema, nonostante si tratti di un problema a lungo termine, è legato anche alla debolezza di potassio nel tuo corpo sin dall'infanzia. Il motivo del mal di stomaco e della leggera nausea è il nervo vago che controlla le azioni nervose dello stomaco ed è di nuovo colpito su un basso livello ma da uno stress a lungo termine. Per te può essere difficile accettarlo, poiché sembra essere molto sciolto e rilassato nella tua personalità secondo la tua completa storia clinica. Dunque, la valutazione e il profilo minerale che ho condotto fanno più luce sulla condizione.

La valutazione del computer mostra che tu sei una persona molto apprensiva, comprensiva, logica e discriminante con accuratezza nel rapportarti con le altre persone. Hai un grande amore per i colori e per le cose belle della vita, sia del mondo materiale che naturale.

Basi la tua vita sui valori tradizionali di famiglia e quando sei preso dall'ansia o dalle preoccupazioni usi sia l'intuito che la logica per risolvere i problemi.

Queste sono le forze del tuo carattere e della tua personalità, ma tutti noi abbiamo delle debolezze che dobbiamo raddrizzare e nel tuo caso le debolezze derivano dall'immaginazione degli stress interiori e di basso livello di cui soffri e, forse, di cui non parli agli altri.

A causa delle tue capacità di trasportatore e della comprensione dei bisogni degli altri, spesso permetti a te stesso di essere manipolato da forti convinzioni degli altri. Odi argomentare e controbattere e fai di tutto per evitare liti ma ci sono momenti in cui senti il bisogno di parlare con la tua mente, ma ti passa poi subito perché non vuoi colpire i sentimenti altrui. Lo stress di cui soffri viene da una frustrazione interna dovuta alla tua forza di volontà annullata dallo sforzo per la mancanza di "dire quello che pensi veramente".

Devi parlare alla tua mente ed essere più deciso in ciò che desideri fare.

Questo tipo di stress interiore causa un impoverimento del metabolismo di potassio nel corpo, porta mal di testa, mal di stomaco e altri sintomi che sono dettagliati nella storia del caso.

Le tue ghiandole surrenaliche producono ormoni adrenalinici in eccesso. Il corpo le riconosce come tossiche e le rimuoverà dalla tua pressione sanguigna aggiungendo all'ormone molecole di potassio, causando ancora un ulteriore abbassamento dei livelli di potassio.

La cura proposta, basata su un programma di supplementi farmaceutici specifici per correggere gli squilibri potassio/magnesio e un rimedio omeopatico costituzionale, per la durata di un paio di mesi.

Spedisco anche al paziente un'annotazione con i dettagli del dosaggio degli integratori e dei rimedi con una richiesta per una relazione del progresso fatto dopo un mese. La relazione specifica i minerali elementari richiesti per superare i problemi, insieme con i rimedi energetici come per esempio i rimedi dei fiori di Bach e i rimedi omeopatici.

La radionica ed altre terapie

Come medicina energetica, la radionica è sostenuta dai medici di molte altre terapie come un'aggiunta alle loro procedure diagnostiche (la radionica può essa stessa accertare le cause della malattia e potrebbe non essere usata semplicemente come un complemento della diagnosi e delle cure tradizionali). Durante tutti gli anni di pratica e d'insegnamento sono entrato in contatto con medici, dentisti, agopunturisti, chiropratici che usano tutti la radionica come uno strumento di diagnosi, così come per la cura e la composizione dei rimedi per uso orale.



Odontoiatria

Sia nelle procedure d'analisi che di cura i medici di radionica hanno a loro disposizione libri e documenti di riferimento per tutti i denti e per i loro componenti così come informazioni sul benessere generale della cavità orale. L'analisi radionica spesso si concentra su un punto focale dell'infiammazione, o canale della radice, o ponte, essendo responsabile dei sintomi nel corpo fisico, causando un effetto non localizzato.

Per esempio: un canale della radice o l'otturazione può avere un'influenza tossica sul sistema nervoso, che può allora inquinare il flusso del sangue o il sistema osseo. Un medico radionico spesso include l'analisi dei denti come parte della routine della sua valutazione principale di un nuovo paziente.

In Gran Bretagna l'Accademia Internazionale di Medicina Orale e tossicologia (vedi pagine utili) promuove l'odontoiatria "benedetta".

Molti chirurghi odontoiatri usano la radionica; so questo perché ho insegnato loro come usare strumenti radionici. Una mia paziente mi ha chiamato di recente, mentre era in vacanza in Scozia, per dirmi che era "in agonia per un molare".

Mi spiegò che era lontana da grandi città e mi pregava di esaminare il suo caso per vedere cosa potessi fare per lei. Presi il suo campione di capelli dal file, controllai secondo un'indagine radionica e trovai deviazioni importanti in un bicuspidato in basso a sinistra; ovviamente causando un dolore considerevole al paziente diffuso su tutta la bocca.

Usai il documento di riferimento per il colore blu e lo collegai con una carta d'identificazione per il bicuspidato-5 in basso a sinistra e un'ulteriore istruzione per rimuovere l'infiammazione.

Usai uno strumento biofotonico che eccitava fotoni di luce, attraverso le carte, in una camera riflettente in cui misi il campione dei capelli del paziente.

La sera tardi mi telefonò per dirmi che il dolore era passato e di mantenere la trasmissione radionica in funzione, cosa che io feci fino a quando lei non tornò a casa alcuni giorni dopo. Prese un appuntamento con il dentista locale che confermò la deteriorazione di un'otturazione con amalgama nel bicuspidato e gliela recuperò sostituendola con porcellana.

Molti dei miei pazienti mi chiedono un controllo annuale della salute e più precisamente richiedono un controllo dentale con la radionica.

Radionica e chiropratica

David Tansley fu il più prolifico scrittore sulla materia della radionica e si laureò al College di Los Angeles in chiropratica nel 1965. La chiropratica, negli USA in particolare, riconosce il bisogno di un corretto equilibrio d'energia sull'intera colonna spinale. Un'ernia al disco o una sciogliosa possono causare seri danni al corpo, spesso colpendo il flusso d'energia nervosa fino al sistema degli organi e così risultando nei sintomi fisici.

Siccome la radionica è una medicina energetica funziona bene sulla colonna vertebrale ed è utile per correggere il cattivo assetto.

Esistono speciali strumenti radionici, con carte di riferimento specifiche, per curare le condizioni della colonna; molti chiropratici le usano integrandole alle loro tecniche di manipolazione. Una delle attrazioni per i chiropratici (come per i chirurghi dentisti) è che i pazienti possono essere curati in condizioni d'emergenza senza, in realtà, essere sul posto. E per i pazienti inoltre, la cura chiropratica radionica è molto meno dolorosa di quella normale!

Radionica e agopuntura

Il nome Cinese per l'energia ciclica che scorre attraverso i meridiani o percorsi del corpo è il Ki o Chi. Questa energia deve scorrere liberamente per mantenere la salute nel corpo fisico.

Quando ci sono dei blocchi per diverse ragioni il flusso del Ki può essere stimolato attraverso dei punti speciali da selezionare lungo i meridiani. I funzionamenti dei meridiani ed i rispettivi punti dell'agopuntura sono stati documentati in tanti anni e sono basati sulla filosofia Cinese di ritmi ciclici continui, che sono fondamentali per tutto l'universo.

Molti praticanti dell'agopuntura usano la radionica per stimolare o calmare punti particolari. Essi possono fare questo usando il campione di capelli nel loro strumento di trasmissione con le carte di riferimento o attraverso la composizione di frequenze numeriche sullo strumento per curare i punti in questione.

Strumenti elettrici, magnetici o di fotoni della luce possono tutti avere la loro pulsazione aumentata per stimolare o sedare un punto dell'agopuntura. E tutto questo lavoro può essere compiuto a distanza, con il paziente che si trova lontano o in una stanza adiacente.



ELETTROBIOLOGIA

Le nuove sorprendenti applicazioni delle onde elettriche

Le piante, come tutti gli esseri viventi, hanno bisogno per crescere di alimenti che esse trovano nel terreno sotto forma di anidride carbonica, ossigeno e vapore acqueo.

Ma ciò non basta, poiché senza l'intervento di una notevole quantità di energia, le piante non potrebbero assimilare i suddetti materiali nutritivi.

Questa energia, che le piante non posseggono in sé viene loro fornita dalla luce solare sotto forma di energia radiante.

Come è noto, la luce del sole è formata da un insieme di radiazioni di varia lunghezza d'onda, di cui il nostro occhio percepisce solamente quella parte che, attraverso il prisma, ci appare nello spettro solare con gli smaglianti colori dell'arcobaleno che dal rosso vanno al violetto.

Ma oltre queste radiazioni visibili, vi sono nella luce solare una infinità di radiazioni oscure le quali nello spettro solare si estendono da una parte e dall'altra dell'estremità del rosso e del violetto e che prendono perciò il nome di *raggi infrarossi ed ultravioletti*.

I raggi infrarossi sono formati da radiazione di lunghezza d'onda maggiore dei raggi rossi, e producendo sulla nostra epidermide una sensazione di calore prendono anche il nome di *raggi calorifici*.

I raggi ultravioletti sono formati invece da radiazione di lunghezza d'onda minore dei raggi violetti e per le loro proprietà chimiche e biologiche, vengono chiamati anche *raggi chimici*.

In base ai risultati della fisica moderna tutte queste radiazioni, apparentemente così diverse fra di loro, potendosi considerare come formate da oscillazione elettromagnetiche che si propagano nello spazio come le onde elettriche, sono sostanzialmente uguali, essendo esse soltanto manifestazioni diverse dell'energia radiante dell'etere cosmico.

Infatti, come la fisica ci dimostra, i caratteri differenziali di tutte queste radiazioni e le loro diverse proprietà fisiche, chimiche e fisiologiche dipendono unicamente dalla loro diversa lunghezza d'onda, ossia dalla frequenza delle loro oscillazioni.

La caratteristica fondamentale e distintiva di qualunque radiazione consiste dunque nella sua lunghezza d'onda.

Questa lunghezza, che per le onde elettriche adoperate nelle radio-trasmissioni raggiunge valori che vanno da qualche migliaio sino a pochi metri e che per

le onde herziane vanno da pochi metri sino a qualche decimo di millimetro, diventa assai piccola quando si passa alle radiazioni luminose la cui lunghezza si misura in *millimicron*, vale a dire in milionesimi di millimetro.

Per dare un'idea della lunghezza d'onda delle radiazioni solari basterà dire che quella dei raggi ultravioletti va da 150 a 400 millimicron quella dei raggi visibili da 400 a 800 millicron, quella dei raggi infrarossi da 800 a 1000 millimicron e quella dei raggi calorifici da 1000 a 30000 millimicron.

La sorgente di energia indispensabile allo sviluppo delle piante proviene dunque, in ultima analisi, dall'azione di tutte queste oscillazioni elettromagnetiche, e forse da altre ancora poco note di lunghezza d'onda maggiore che costituiscono la luce ed il calore solare.

Ed ora possiamo chiederci: quali di tali radiazioni sono le più efficaci?

Sono esse sole adatte a fornire l'energia alle piante, oppure ve ne sono altre che potrebbero almeno in parte sostituirlle od accrescerne gli effetti?

In primo luogo sembra ormai accertato che l'azione dell'energia solare sulle piante aumenta col crescere della lunghezza d'onda delle radiazioni a partire dall'estremo violetto sino ai raggi calorifici oscuri.

I raggi ultravioletti sono dannosi agli organismi animali, ed in concentrazione sufficiente li uccidono.

Per il loro forte potere microbica ed insetticida questi raggi prodotti artificialmente vengono già da tempo impiegati per la sterilizzazione dell'aria, dell'acqua, del latte e dei liquidi fermentescibili nonché per la distruzione degli insetti nocivi.

Per nostra fortuna l'atmosfera assorbe gran parte dei raggi ultravioletti del sole rendendo così possibile la vita sul nostro pianeta.

Tuttavia la clorofilla, che è la sostanza verde delle piante, pare riesca ad utilizzare anche l'energia di quella parte, minima del resto, di raggi ultravioletti che attraversando l'atmosfera arrivano fino sulla terra e a trasformare queste onde brevissime in raggi più lunghi (rossi e gialli).

Già fino dal 1905 il nostro Guarini sosteneva nella Rivista Internazionale di Scienze che "le piante devono per intero la loro vita ed il loro accrescimento alle onde elettriche emesse in grande quantità dal sole assieme alle onde luminose; e la luce sarebbe necessaria allo sviluppo delle piante solo perchè accompagnata dall'energia elettrica sotto forma di onde elettriche"

E certamente all'azione delle onde elettriche devono ora attribuirsi gli effetti, molte volte contraddittori, ma pur sempre visibili, ottenuti dal Paulin (1892), dal Kiney (1897), dal Lemstroen (1902), dal Lodge (1908) e dal nostro Strampelli (1906) sulla germinazione dei semi e sull'accrescimento delle piante.

Se detti sperimentatori però non ottennero allora risultati veramente pratici, ciò riteniamo debba ascrivere all'impossibilità di concentrare nei punti voluti oscillazioni elettriche di una determinata lunghezza d'onda, ed anche



all'azione dannosa prodotta dai raggi ultravioletti e dall'ozono generati dall'effluvio elettrico.

Per le stesse ragioni ben scarsi risultati diedero le esperienze eseguite in Italia nel 1910 dai Prof. Di Muro e Lori adoperando l'effluvio elettrico prodotto da un potenziale di 100 chilovolts.

Migliori risultati ottenne invece, in America nel 1911 l'Ing. Gloede adoperando correnti elettriche ad alta frequenza (600 alter.) ed alta tensione (250 chilovolts) poiché con questo sistema si ottenevano delle onde elettriche, però troppo lunghe.

E' stato un italiano, il nostro Guarini, che per primo ebbe l'idea di applicare le onde Herziane per aumentare lo sviluppo e la produzione delle piante. Fino dal 1903 nella *Revue Scientifique* il Guarini accenna ad un suo metodo per distribuire sopra una grande superficie di terreno, mediante le onde elettriche, la energia necessaria per lo sviluppo e la fruttificazione delle piante che vi si coltivano. Ma in qual modo?

A quei tempi gli studi non erano ancora maturi per tali applicazioni; e soltanto abbastanza recentemente l'azione esercitata dalle onde herziane nel campo della biologia vegetale ed animale è stata dimostrata in modo indubbio.

Nel 1922 A. Pirovano, in una sua opera importante, espone i notevoli risultati da lui ottenuti sulla mutazione delle specie botaniche mediante l'elettricità e sulla influenza che questa esercita sul polline.

Nel 1924 l'Ing. Lakhovsky scopre che le onde elettromagnetiche corte emesse dal suo radio oscillatore hanno la proprietà di guarire il cancro prodotto sperimentalmente in alcune piante.

Nel 1929 in Italia il prof. Brunori ripetendo le esperienze di Lakhovsky otteneva risultati analoghi adoperando onde elettriche della lunghezza di pochi metri. Le piante trattate in tal modo per 20 ore consecutive, guarirono completamente del cancro e crebbero di più e meglio delle stesse piante non trattate usate come controllo.

In America il Dott. Abrams, ed in Italia il Prof. Attilj nel 1928 hanno pure sperimentato con successo l'azione delle onde hertziane nella cura di varie forme patologiche.

Pure recentemente in Germania il Prof. Esau, ed in Francia il Prof. D'Arsonval hanno riferito sugli effetti da essi ottenuti nel campo biologico con le onde elettromagnetiche extra corte.

Tutte queste esperienze di carattere biologico e botanico hanno ora confermato le prime supposizioni sul notevole effetto delle onde hertziane sugli organismi viventi ed aprono la strada alla possibilità di nuove ed importanti applicazioni delle onde elettromagnetiche extra corte.

Da vari anni questo problema viene studiato in Italia sistematicamente dal Dott. G. Mezzadroli, professore di tecnologia chimica della R. Università di Bologna, in collaborazione col Dott. E. Vareton.

Dalle varie memorie presentate dagli Autori alla Reale Accademia dei Lincei, rileviamo quanto segue:

L'apparecchio adoperato dagli Autori per produrre le onde elettromagnetiche extra corte è del tipo Eccles-Mesay, opportunamente modificato in maniera da emettere onde della lunghezza di 2 a 3 metri.

Le esperienze si riferiscono all'influenza fisiologica e chimica di tali onde sulla germinazione dei semi, sullo sviluppo della pianta nel primo periodo in cui questa vive a spese delle sue riserve, sullo sviluppo successivo fino alla fioritura e fruttificazione, sulla cultura di fermenti, sul potere catalitico degli enzimi, ed infine sullo sviluppo dai bachi da seta.



NEL PROSSIMO QUADERNO N. 6
PRESENTIAMO
IL COMPUTER RADIONICO
BETA 2



Il computer è predisposto per:

- Trattamenti radionici
- Analisi radiestesiche
- Realizzazione di prodotti vibrazionali (tipo omeopatici).

È uno strumento professionale adatto sia per uso familiare sia per operatori in campo della naturopatia.

Fornito con libro di istruzioni, migliaia di codici (Rate) e centinaia di formule per ogni prodotto o trattamento vibrazionale da realizzare.